

ID Samira: 8603
Codice Univoco Regionale: LEBIU000235
Denominazione: Anfiteatro (età romana)
Condizione Giuridica Bene: Proprietà Stato
Tipo: Anfiteatro

CODICE

Tipo scheda UT
ID Samira 8603

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIU000235
Id Origine 123585

Condizione Giuridica Bene Proprietà Stato

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI LEBIS000091
Denominazione SI Lecce (età romana)

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Denominazione Anfiteatro (età romana)

Descrizione

L'anfiteatro di Lecce, della tipologia "a struttura vuota", presenta una dimensione massima di 101,88 x 83 m, con l'asse maggiore orientato in senso est-ovest, mentre l'arena è di 53,08 x 34,20 m; la cavea ha uno spessore di 24,50 m. La struttura sfrutta il banco naturale di pietra leccese come supporto e parte integrante del sistema di sostegno della cavea, con il vantaggio di un risparmio di materiale lapideo nella costruzione delle fondazioni. Dall'analisi del monumento, il livello del piano base dell'anfiteatro corrisponde alla quota di spicco dei pilastri esterni e, dunque, al piano di camminamento del relativo portico perimetrale. Tale livello era preesistente alla costruzione dell'edificio e conforme alla quota del tessuto urbano e della viabilità cittadina. Nel progetto edilizio del monumento il grande ambulacro inferiore, mediamente fino all'imposta della volta, parte del muro anteriore del podium, delle gallerie radiali di raccordo e il cunicolo circumpodiale, sono stati ottenuti attraverso la lavorazione del banco roccioso ricavandone blocchi utilizzati nell'ambito del cantiere stesso. La disomogeneità del piano di roccia lungo il portico perimetrale dell'edificio è stata risolta mediante una diversa lavorazione delle basi dei pilastri variandone l'altezza tra 35 e 70 cm. La scelta di utilizzare al massimo il banco originario, ha costituito una soluzione vantaggiosa dal punto di vista sia pratico che economico, ma che tuttavia ha condizionato di conseguenza un rilevante dislivello, di circa 3,50 m, tra il piano di calpestio esterno e quello dell'arena. L'ingresso principale, posto in corrispondenza dell'asse maggiore sul lato ovest, misura 6,20 m di larghezza ed è anch'esso in parte scavato nella roccia di base e in parte costruito con grandi blocchi squadri su cui si imposta la volta in cementizio. La stessa soluzione costruttiva è stata adottata per l'ingresso posto sul lato settentrionale dell'asse minore, che presenta una larghezza di 5,70 m. Nella progettazione dell'edificio si è previsto uno scheletro portante articolato su tre ellissi concentriche. Tale sistema è costituito dai due ordini di pilastri che formano il portico esterno collegati dagli archi in conci sui due livelli della cavea e dal muro continuo su cui si attestano i setti murari radiali dei fornicie ciechi al piano terra; quest'ultima struttura, doveva proseguire al livello superiore come contenimento dei riempimenti per le scale che conducevano alla media cavea. Dell'edificio, sono in opera quadrata, oltre ai pilastri del portico esterno i muri perimetrali degli ingressi principali che evidenziano come il progetto costruttivo dell'anfiteatro sia stato concepito in quattro settori distinti, organizzati specularmente secondo l'asse minore. Sei passaggi, posti in asse con altrettanti accessi dall'esterno, permettevano la comunicazione tra l'ambulacro inferiore e l'arena. Questi, accessibili solo al personale di servizio, sono scavati in maniera equidistante nel banco roccioso e presentano pareti irregolari grossolanamente lavorate.

Descrizione

Da questi passaggi era inoltre possibile accedere, per la manutenzione e la pulizia, allo stretto cunicolo circumpodiale posto alle spalle del muro del podium, che collegato ad un pozzo-cisterna ubicato al centro dell'arena era funzionale al drenaggio delle acque piovane. L'analisi del complesso monumentale permette di indicare un progetto unitario nella realizzazione delle strutture relative alla cavea; la datazione dell'anfiteatro, ancora non risolta definitivamente in modo assoluto, è suggerita dalle caratteristiche tecniche e dai caratteri formali di alcuni elementi architettonici. Allo stato attuale della ricerca la cronologia accettata propende all'età augustea e giulio-claudia per la realizzazione complessiva dell'edificio con interventi successivi databili al corso del II sec. d.C., fase in cui viene aggiunto il portico in summa cavea, a cui potrebbero riferirsi alcuni blocchi di marmo rinvenuti nello scavo. La decorazione architettonica dell'impianto originario, particolarmente sobria, è limitata alle lesene con basi e capitelli semplici, poste sui pilastri esterni, e alla cornice che scandiva la divisione formale tra I e II piano. La lavorazione della faccia vista dei blocchi si presenta piuttosto corsiva, con poca cura nelle rifiniture e nell'omogeneità delle superfici lapidee in cui è assente anche un rivestimento parietale. All'età augustea e giulio-claudia appartengono anche i rilievi in marmo pentelico con scene di venationes che decoravano il balteus. Il fregio, che presenta un profilo semicircolare coronato superiormente da un listello aggettante, doveva originariamente svolgersi sull'intero perimetro del podium lungo complessivamente 140,50 m. I 56 elementi rinvenuti, tra blocchi e frammenti, presentano lunghezze variabili per uno sviluppo totale di 70,25 m, pari al 50% dell'intero ciclo. I blocchi del fregio erano originariamente imperniati sulla faccia superiore del balteus e collegati attraverso una risega, posta lungo il margine anteriore del piano di posa, alle lastre di marmo che rivestivano il muro del podium, su cui si leggono ancora i numerosi incassi relativi alle grappe di sostegno. Il repertorio decorativo e la sintassi compositiva vede contrapposte figure di animali (tori, orsi, cinghiali, lepri, cani, cervi, zebre, pantere, leoni ed elefanti) a venatores e bestiarii armati in cui si alternano scene di caccia e di lotta tra le fiere, costituendo un caso piuttosto isolato tra i complessi decorativi posti a coronamento del muro del podium, generalmente privo di qualsiasi ornamento. Le figure si stagliano su un fondo neutro, privo di elementi paesaggistici, che contrasta con il decorativismo profuso nella resa naturalistica e nei particolari anatomici delle figure umane e animali. Ad età medio-imperiale (II sec. d.C.) sono attribuibili, invece, alcuni capitelli corinzeggianti a calice, un capitello corinzio figurato con testine femminili e alcune basi modanate in marmo, rinvenuti nello scavo dell'arena e delle gallerie e successivamente dispersi o reimpiegati in altre strutture.

Descrizione	Dallo scavo dell'anfiteatro provengono inoltre alcune sculture in marmo a tutto tondo, databili ad età augustea e giulio-claudia, probabilmente riferibili all'apparato decorativo di un edificio circostante e attualmente conservate presso il Museo Sigismondo Castromediano. Tra gli esemplari più interessanti si annoverano una testa maschile in cui è possibile riconoscere il ritratto di Augusto, e una statua di Athena, copia romana di un tipo elaborato alla fine del V sec. a.C. Ad età antonina si riferisce invece una testa maschile barbata in marmo, in cui i caratteri fisiognomici si possono confrontare con i ritratti attribuiti a Lucio Vero (fotografie su concessione del MiBACT – Direzione Regionale Musei Puglia - MIBACT_PM-PUG 11/06/2020 0002436-P 28.10.13/11.4/2019).
Schema impianto	Regolare
Permanenza di impianto	bassa
Descrizione dell'impianto	L'impianto originario è in gran parte distrutto o ancora non scavato, anche se la parte a vista consente una ricostruzione della struttura nel suo complesso.
Stato di conservazione	Conservato parzialmente
Tipo di evidenza	Strutture

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Edificio
Tipo	Anfiteatro
Funzione	Pubblica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Lecce
Località	Piazza Sant'Oronzo
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare

Descrizione della localizzazione	L'anfiteatro romano è collocato in piazza Sant'Oronzo, al limite orientale della città storica.
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.1728464,40.3521803],[18.1728236,40.3527953],[18.1727447,40.3527998],[18.1726012,40.3527875],[18.1725089,40.3527667],[18.1723975,40.3527256],[18.1722765,40.3526754],[18.1722193,40.3526234],[18.1721805,40.3525733],[18.1721434,40.3524975],[18.1721279,40.3524258],[18.1721264,40.3523932],[18.1721689,40.3523921],[18.1721757,40.352343],[18.1721939,40.3522773],[18.1722286,40.3522368],[18.1722456,40.3522108],[18.1728464,40.3521803]]]],"properties":{}}</pre>

CRONOLOGIA

Periodo	Età tardoantica (IV -VI sec. d.C.)
Periodo	Età romano imperiale (I-III sec. d.C.)
Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione della cronologia	Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Alcuni studiosi ipotizzano che l'anfiteatro possa essere stato fortificato, secondo quel fenomeno conosciuto come "incastellamento degli anfiteatri romani"; in età bizantina e normanna.
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Variazione d'uso
Fonti	Bibliografia

Dal VI

Al XI

NOTIZIE STORICHE

Notizia

L'anfiteatro romano di Lecce fu messo in luce per la prima volta tra il 1901 e il 1910 da Cosimo de Giorgi che effettuò una campagna di scavo in occasione della costruzione della Banca d'Italia. Già precedentemente, già nel Cinquecento, a quanto riporta il Galateo, era possibile accedere ad ambienti sotterranei che furono via via interpretati erroneamente, ma in ogni caso definiti come tracce della città romana. Ai primi del Novecento si procedette con lo scavo di una piccola parte della struttura, proprio davanti alla neo costruita Banca d'Italia. L'aspetto della piazza cambiò radicalmente in età fascista quando si decise di scavare l'anfiteatro distruggendo i palazzi che vi erano sopra e spostando la colonna di Sant'Oronzo.

Riferimento

Carattere generale

Notizia sintetica

Restauro

Fonti

Bibliografia

Dal

XX

Al

XX

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento

Costruzione

Denominazione

Età austea

Fonte

Bibliografia

Motivazione dell'attribuzione

Bibliografia

Motivazione dell'attribuzione

Analisi delle strutture

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento

Sopraelevazione

Denominazione

Età traiano-adrianea

Fonte

Bibliografia

Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
Motivazione dell'attribuzione	Analisi delle strutture
Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si
Tipo di fruibilità	Area archeologica

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006805
Riferimento bibliografico completo	Bernardini, M., Lupiae, Lupiae, Lecce, 1959

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00006954
Riferimento bibliografico completo	Giardino L., D'Andria F. a cura di, L'impianto urbano, Lecce romana e il suo teatro, , Galatina: Congedo Editore, 1999, 83-93
Riferimento	83-93

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009540
Riferimento bibliografico completo	De Mitri C., Inanissima pars Italiae. Dinamiche insediative nella penisola salentina in età romana, ,2010
Riferimento	84-87

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009678
Riferimento bibliografico completo	D'Andria F., De Stefano M. a cura di, Una nuova "lettura" di Lecce; il contributo delle recenti ricerche, Lecce. Riqualficazione e valorizzazione ambientale, architettonica e archeologica del centro storico, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2004, 58-59
Riferimento	58-59

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009679

Riferimento bibliografico completo Corchia, R., Rilievi con venationes dall'anfiteatro di Lecce: problemi e proposte di lettura, Studi di Antichità, , Galatina: Congedo Editore, 1980, 117-142

Riferimento 117-142

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009680

Riferimento bibliografico completo Delli Ponti G., Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000, P 204 (Lecce), Edizione archeologica della carta d'Italia al 100.000, P 204 (Lecce), , Firenze: , 1968

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009681

Riferimento bibliografico completo Pensabene P., Pensabene P. a cura di, Un'officina greca per gli elementi decorativi dell'anfiteatro di Lecce, Ricerche e Studi, VI, Brindisi: , 1972, 9-38

Riferimento 9-38

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009682

Riferimento bibliografico completo Semeraro G., D'Andria F. a cura di, Arte e artigianato nella Lecce romana, Lecce romana e il suo teatro, , Galatina: Congedo Editore, 1999, 105-115

Riferimento 105-115

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009683

Riferimento bibliografico completo Arthur P., Dieci anni di archeologia al castello di Lecce, Il castello Carlo V. Tracce, memorie, protagonisti, , Galatina: Congedo Editore, 2014, 29-35

Riferimento 30

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009755

Riferimento bibliografico completo Amici C. M., AA. VV. a cura di, Iter progettuale e problemi architettonici dell'anfiteatro di Lecce, Metodologie di catalogazione dei beni archeologici, BACT 1.2, , Bari: , 1997, 181-198

Riferimento 181-198

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009757

Riferimento bibliografico completo Amici C. M., D'Andria F. a cura di, L'Anfiteatro romano, Lecce romana e il suo teatro, , Galatina: Congedo Editore, 1999, 95-103

Riferimento 95-103

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 8253396 (1593719248).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_3

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 8253438 (1593719264).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_4

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 8253560 (1593719288).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_5

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 8253593 (1593719303).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_6

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 8253886 (1593719321).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_7

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 01_panoramica_nord (1593719212).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_1

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 8253170 (1593719233).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Anfiteatro_2

File



ANNOTAZIONI

Osservazioni La struttura è sottoposta a vincolo archeologico